

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale: rievocato l'anniversario della Liberazione**
- **Gli interventi della Provincia per i terremotati dell'Abruzzo**
- **Crisi aziende: Sekurit Saint Gobain di Savigliano**
- **Approvato il conto consuntivo 2008 della Provincia**

Anno VI - Numero 16 del 22 aprile 2009

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Rievocato l'anniversario della Liberazione	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 12 Bonifica siti contaminati: regolamento di certificazione
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4 Un minuto di silenzio per i terremotati dell'Abruzzo	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 12 Organici ridotti per assessorati a Viabilità ed Agricoltura
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4 Crisi Sekurit Saint Gobain: approvato ordine del giorno	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 13 Fino: "Nessun ritardo per l'argine sul fiume Tanaro"
LAVORO..... PAG. 6 Saint Gobain, Costa al Ministero delle Attività produttive	VIABILITA'..... PAG. 13 Alla Provincia fondi per opere complementari all'At-Cn
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6 Approvato il conto consuntivo 2008	ISTITUZIONI..... PAG. 14 Firmato il protocollo per l'innovazione organizzativa
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7 Ratificata la variazione al bilancio di previsione 2009	LAVORO..... PAG. 16 Granda: assunzioni in calo, aumenta la cassa integrazione
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8 Regolamento a disciplina degli organi di Protezione civile	MONTAGNA..... PAG. 17 Sostegno finanziario a 14 studenti residenti in montagna
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 9 Declassificazione di un tratto della provinciale 53	AMBIENTE..... PAG. 18 "Ecologia urbana per decisori locali", primo incontro
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 10 Collegamento fra la provinciale 7 e l'ospedale Alba-Bra	SICUREZZA STRADALE..... PAG. 18 Sulla tv nazionale "LA7" lo speciale realizzato in Granda
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 10 Variazione al bilancio 2009: fondi per le aree terremotate	CULTURA..... PAG. 19 "Sussurri dell'anima", mostra al Centro Incontri
PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 11 Terremoto, conto corrente presso la Bre Banca di Cuneo	BANDI GARA..... PAG. 19 Pubblicato bando per appalto lavori a Monticello d'Alba
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 11 Variazione al programma triennale dei Lavori pubblici	

CONSIGLIO PROVINCIALE**Rievocato l'anniversario della Liberazione**

A inizio seduta da parte dello storico Gianni Oliva

Cuneo La rievocazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione, ha aperto i lavori del Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile. La celebrazione è stata affidata al professor Giovanni Oliva, assessore regionale alla Cultura, storico, giornalista e docente di Storia delle istituzioni militari alla Scuola di applicazione d'arma di Torino. “Al suo intervento – ha dichiarato a inizio seduta il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio - è affidato il ruolo educativo della memoria, per la diffusione dei principi sempre attuali di tolleranza, libertà e democrazia. Il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione, è tappa fondamentale nel percorso di ricostruzione del dopoguerra che ha visto impegnato l'intero Paese. Ma anche appuntamento di memoria collettiva che è doveroso e indispensabile conservare per i protagonisti di allora e, soprattutto, per i giovani di oggi. A loro vanno consegnati l'essenza e lo spirito che hanno animato quelle giornate”.

Oliva ha ripercorso le tappe fondamentali di quel periodo storico ricordando il contesto storico in cui nacque la Seconda Guerra Mondiale e citando, tra gli altri, Primo Levi: “Tutto questo è accaduto e quindi può riaccadere”. Da qui la riflessione di Oliva sull'importanza di una educazione “perchè – ha detto Oliva – anche i buoni possono fare il male se non ne sono consapevoli e pensano, anzi, di fare bene”. Un problema quindi di conoscenza, formazione e informazione perchè solidarietà, pace, sicurezza sono aspetti che impariamo dalla storia, dove non esiste mai nulla di definitivo e imm modificabile”. Oliva ha poi ricordato i valori che nascono dalla Costituzione italiana ed in particolari i diritti civili nati dal pensiero liberale e i diritti sociali frutto del movimento operaio, due anime diverse ma ugualmente antifasciste che hanno dato origine alla nostra società di oggi”.

Alla commemorazione erano presenti rappresentanti del Consiglio provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra di Cuneo, dell'Anpi e del Comitato Onoranze caduti del sacrario di Bastia, quest'ultimo in ricordo dei 1.000 caduti del 1° gruppo Divisione Alpina del comandante Mauri. (16-272cv09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Un minuto di silenzio per i terremotati dell'Abruzzo**

Consiglieri e assessori hanno devoluto il gettone di presenza

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile ha voluto ricordare il dramma della popolazione dell'Abruzzo colpita dal terremoto del 6 aprile. L'assemblea ha osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime. All'unanimità i consiglieri e gli assessori hanno deciso di devolvere l'importo del gettone di presenza della seduta del 20 aprile a favore dei terremotati. L'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza è stata sottolineata dal presidente Giorgio Bergesio: "In tutto il Cuneese, provato in passato da calamità naturali, si è attivata nei giorni scorsi una catena di soccorsi nei confronti delle popolazioni abruzzesi. Tante sono le iniziative di istituzioni e privati, a testimonianza di una diffusa cultura della solidarietà. La Giunta provinciale ha proposto l'assegnazione di un contributo iniziale di 250 mila euro da destinare al ripristino delle attività scolastiche. E' inoltre aperta presso la Bre Banca di Cuneo una raccolta fondi a sostegno del lavoro effettuato dal Coordinamento dei volontari di Protezione civile: il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di mezzi ed attrezzature destinati al campo di Tempéra, la cui gestione è affidata ai volontari della Granda". (16-275cv09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Crisi Sekurit Saint Gobain: approvato ordine del giorno**

Era presente anche una delegazione di lavoratori dell'azienda di Savigliano

Cuneo Un ordine del giorno per scongiurare la crisi dello stabilimento Sekurit di Savigliano, specializzato nella produzione di cristalli per autoveicoli per il gruppo Saint Gobain, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile. Il documento ripercorre la situazione dell'azienda ed in particolare il rischio di una chiusura totale dell'azienda o di una riduzione del 50 per cento dei lavoratori che al momento sono 250. La Provincia – come ricorda il documento proposto dal vice presidente del Consiglio Giulio Ambroggio – partecipa attivamente al tavolo di crisi con il Comune di Savigliano, Regione Piemonte, Rsu e sindacati di categoria per salvaguardare l'unità produttiva e l'occupazione al massimo livello possibile. Oltre ad esprimere piena solidarietà ai lavoratori, l'ordine del giorno invita il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa a "proseguire nell'opera fin qui svolta perchè

si apra finalmente un tavolo negoziale tra azienda e sindacati finalizzato ad entrare concretamente nel merito delle questioni e tentare di risolvere al meglio la situazione”.

In Consiglio provinciale era presente una delegazione di lavoratori. Costa ha ripercorso tutte le tappe della vicenda, ricordando i numerosi incontri con i sindacati, lavoratori, vertici della proprietà a Savigliano, oltrechè con l'assessorato regionale al Lavoro a Torino e il ministero dello Sviluppo economico a Roma, a cui lo stesso Costa ha partecipato personalmente la settimana scorsa. Oggi 21 aprile a Milano si svolgerà l'ennesimo incontro tra rappresentanza sindacale e proprietà a cui dovrebbe seguire un incontro con il ministro Scajola. Al dibattito sono intervenuti i consiglieri Giuseppe Lauria (Pdl) per sollecitare “offerte vere di lavoro”, Ivan Di Giambattista (Rc) per chiedere “interventi a sostegno del reddito”, Guido Brignone (Ln) per spiegare come l'attuale disagio derivi dal limite di una “economia troppo provinciale a cui è mancata una visione più ampia sovranazionale e globalizzata”, Carlo Castellengo (Pdl) per dire che, come Provincia, occorre “favorire lo sviluppo economico del territorio”. Per il consigliere Elio Rostagno (Pd) è necessario superare le timidezze locali ed incidere di più, anche a livello nazionale, sulle aziende multinazionali, facendo massa critica e contrapponendosi in modo forte “per difendere i nostri posti di lavoro che rischiano di essere persi a favore di altre località”. Giancarlo Boselli (Pd) ha polemizzato con la Giunta che non avrebbe fatto nulla per migliorare la situazione e ha chiesto “fondi e interventi speciali a sostegno delle imprese locali in crisi”.

Nella replica il presidente Costa ha ricordato il forte impegno della Giunta e suo personale per contrastare la crisi a livello locale (88 incontri con le aziende in crisi, pressioni politiche anche a Roma, immediata mobilitazione al segnale di difficoltà aziendali, anticipi della cassa integrazione per i lavoratori). Con i limiti imposti dalle funzioni proprie delle Provincie e soprattutto dai vincoli di bilancio Costa si è chiesto “che cosa dovevamo fare di più?” per una provincia che soltanto quattro mesi fa i quotidiani riconoscevano come la prima in Italia per lavoro e produttività e che oggi risente, seppur in misura minore, di una crisi che è mondiale. (16-276cv09)

LAVORO**Saint Gobain, Costa al Ministero delle Attività produttive**

“Attivare in tempi ravvicinati tavolo a livello ministeriale”

Cuneo In merito alla crisi dell'azienda Sekurit Saint Gobain di Savigliabno il presidente della Provincia on. Raffaele Costa ha rilasciato la seguente dichiarazione.

“Sapendo dell’incontro previsto in mattinata a Milano (21 aprile nrd) avevo già in programma un impegno al Ministero delle Attività Produttive finalizzato a richiedere un tavolo governativo con rappresentanti dell’azienda esteso alle forze sociali e agli enti locali del nostro territorio. In accordo con il Sottosegretario Guido Crosetto, oltre che con l’assessore regionale Angela Migliasso, ho avuto modo di affrontare la questione Saint Gobain personalmente con il Capo di Gabinetto del Ministro Scajola, Alfonso Rossi Brigante e con il dott. Giampiero Castano, responsabile del settore aziende in crisi, che mi hanno assicurato la massima attenzione del Ministro e dei suoi collaboratori: in particolare, c’è l’impegno a concordare un incontro in tempi ravvicinati, possibilmente già entro la prossima settimana. Ritengo che debbano convergere gli sforzi di tutti, insieme ai parlamentari e ai consiglieri regionali. Spero che si creino le condizioni per riaprire un dialogo ed un confronto rispetto ad ipotesi che – allo stato – sono drammatiche per la nostra comunità. La decisione illustrata a Milano non può che essere respinta da parte della Provincia di Cuneo che si attiverà in più direzioni, inclusa la richiesta di un dialogo con le realtà produttive collegate ai locali stabilimenti della Saint Gobain”.(16-279rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Approvato il conto consuntivo 2008**

Registrato un avanzo di amministrazione pari a 2 milioni e 451 mila euro

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile ha approvato a maggioranza (18 sì e 10 no) il bilancio consuntivo 2008, che registra un avanzo di amministrazione di 2 milioni 451 mila euro. “Si tratta – ha spiegato l’assessore Giuseppe Rosciano nella relazione introduttiva – dell’ultima incombenza amministrativa del mandato. In questi cinque anni abbiamo effettuato una

gestione del bilancio intelligente, nel tentativo di affrontare le difficoltà che di volta in volta sono emerse. Particolare attenzione è stata riservata alle problematiche degli edifici scolastici. L'avanzo di amministrazione e il mancato ricorso a prodotti finanziari derivati permette di lasciare un'eredità senza problemi alla futura amministrazione”.

Gli altri interventi. Gian Carlo Boselli (Pd): “Il ruolo della Provincia in campo di acqua e rifiuti risulta praticamente assente. Gli investimenti effettuati per la sicurezza delle scuole sono insufficienti”. Il presidente della commissione Bilancio, Gianfranco Dogliani (Pdl), ha ribadito la capacità di gestione dimostrata dalla Giunta: “L'avanzo di amministrazione – ha spiegato - , pur inferiore al dato del 2007, è garanzia di investimenti per l'anno 2009: della somma fanno parte 660.339 euro derivanti da gestione residui e 1.972.798 euro provento della gestione di competenza. Indici di buon governo sono anche il rispetto del patto di stabilità e gli oltre 36 milioni di fondo di cassa”. Giuseppe Lauria (Pdl): “Difficile comprendere il giudizio negativo dell'opposizione, quando buona parte dei progetti approvati da quest'assemblea hanno visto l'accordo anche dei consiglieri di minoranza: su università ed aeroporto sono state effettuate scelte condivise”. La risposta di Elio Rostagno (Pd): “Abbiamo votato a favore dei necessari provvedimenti di asfaltatura delle strade provinciali e di realizzazione di rotatorie per la messa in sicurezza della viabilità”. Infine Anna Mantini (gruppo misto) ha richiamato l'attenzione sul ruolo territoriale delle Province realizzabile “non solo attraverso l'azione degli assessori, ma anche con l'impegno dei singoli consiglieri”.(16-264ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Ratificata la variazione al bilancio di previsione 2009

Maggiore entrata per la liquidazione di Acque Granda e Solidargranda

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile ha provveduto alla ratifica di una variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009. Illustrato dall'assessore Giuseppe Rosciano, il provvedimento prende atto di una maggiore entrata (110.345 euro) nel settore della programmazione socio-economica, derivante dalla liquidazione delle società Acque Granda e Solidargranda. L'assemblea provinciale ha preso atto del permanere degli equilibri di bilancio in seguito ai movimenti contabili, esprimendosi con 15 voti a favore e 12 astenuti. (16-263ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Regolamento a disciplina degli organi di Protezione civile**

Esaminato anche il Piano integrato per prevenzione e gestione dell'emergenza

Cuneo La tutela della popolazione, dei beni, dell'ambiente e degli insediamenti da danni o pericoli derivanti da catastrofi e calamità naturali è una delle priorità della Provincia. Il Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile ha quindi assistito ad una relazione congiunta del presidente Raffaele Costa e dell'assessore Federico Gregorio sui recenti interventi in materia di Protezione civile. Per la scossa di terremoto avvertita in Granda nel pomeriggio di domenica 19 aprile: “Sul fenomeno – ha detto Gregorio - abbiamo ricevuto rassicurazioni da parte di Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia: l'evento rappresenta la millesima parte di quello verificatosi il 6 aprile in Abruzzo. E' quindi necessario evitare la psicosi. La classificazione del territorio nazionale individua 4 livelli di sismicità. In Granda non ci sono Comuni nella calasse 1, quella a rischio elevato; un solo centro è in zona 2 (Bagnolo Piemonte); 59 sono in zona 3 e i restanti 109 risultano in zona 4”. La relazione ha poi illustrato il sistema degli aiuti in atto nell'Aquilano: “Ancora una volta la Protezione civile cuneese è protagonista – ha aggiunto Gregorio – nel campo di Tempera. Circa 50 volontari del Coordinamento provinciale sono partiti nelle 24 ore successive al sisma: con loro anche i gruppi speciali, come il primo esempio in Italia di camper farmaceutico, il gruppo cinofilo di Centallo, la cucina da campo del gruppo Misericordie di Alba e il personale dell'associazione Psicologhe per i popoli, oltre ai funzionari provinciali da qualche giorno al lavoro sul territorio. E' infine aperto un conto corrente bancario per la raccolta fondi finalizzati all'acquisto di materiali e mezzi destinati ai campi abruzzesi”. Per il contributo alla riorganizzazione della Protezione civile cuneese, conseguente all'alluvione del '94, un particolare ringraziamento è stato rivolto all'assessore Angelo Rosso e al consigliere Francesco Rocca. Sul tema sono intervenuti i consiglieri Guido Brignone (Lega Nord), Giuseppe Lauria (Pdl), Francesco Rocca (Pd) e Gianfranco Dogliani (Pdl).

In linea con la normativa regionale, l'assemblea provinciale ha successivamente definito, attraverso apposito regolamento, la costituzione e il funzionamento degli organi e delle strutture di Protezione civile, quali: il Comitato provinciale e l'Unità di crisi provinciale; il Servizio provinciale e l'insieme dei settori dell'amministrazione che possono concorrere alle attività di Protezione civile; i

Centri operativi misti e il Coordinamento dei volontari. Il documento è stato approvato all'unanimità. Assegna al Comitato provinciale di Protezione civile il compito di garantire lo sviluppo ed il coordinamento delle attività di previsione, prevenzione, pianificazione d'emergenza, direzione e coordinamento degli interventi e dei soccorsi in ambito territoriale. Convocato dal presidente della Provincia e composto, in prima attivazione, da un nucleo ristretto di persone, il Comitato può essere esteso ad altri partecipanti in relazione all'evoluzione degli eventi. Per la gestione dell'emergenza si avvale dell'unità di crisi provinciale composta dall'assessore delegato, dal dirigente e dal personale del Servizio di Protezione civile, dal dirigente del comparto Viabilità, da un funzionario della Prefettura, da vigili del fuoco, 118 e da un rappresentante del Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile.

L'assemblea ha inoltre preso atto, sempre in materia di Protezione civile, del Piano integrato comprendente un Programma di previsione e prevenzione dei rischi e un Piano di emergenza provinciale. La documentazione si articola in quattro volumi e prevede: notizie generali relative al territorio della Granda, complete di cartografie delle aree a rischio dal punto di vista idraulico ed idrogeologico e per la caduta di valanghe; analisi della vulnerabilità del sistema provinciale; quadro normativo di riferimento; analisi dei ruoli dei componenti il sistema di Protezione civile e riferimenti alle risorse attivabili; modelli di intervento e procedure operative. (16-265ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Declassificazione di un tratto della provinciale 53

Approvata la dismissione al Comune di Camerana di circa 80 metri di strada

Cuneo Con voto unanime il Consiglio provinciale ha deciso la declassificazione e relativa dismissione di un tratto, pari a circa 80 metri, della strada provinciale 53 nel tratto tra Camerana e Gottasecca. “La carreggiata – ha spiegato l'assessore alla Viabilità, Giovanni Negro -, in seguito alla realizzazione di una variante, non era più rispondente all'uso e alle tipologie di collegamento delle strade provinciali”. L'assemblea, nel corso della seduta di lunedì 20 aprile, ha inoltre preso atto dell'inserimento del tratto stradale nel demanio del Comune di Camerana. (16-266ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Collegamento fra la provinciale 7 e l'ospedale Alba-Bra**

Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune di Verduno ed Asl

Cuneo L'individuazione delle fonti di finanziamento e delle modalità per la progettazione e la realizzazione del collegamento fra la viabilità ordinaria e l'accesso al nuovo ospedale di Alba-Bra saranno regolati da un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune di Verduno ed Asl Cn2. Il documento, illustrato dall'assessore alla Viabilità Giovanni Negro ed approvato dal Consiglio provinciale con voto unanime, prevede un innesto diretto sulla provinciale 7, nel territorio del Comune di Verduno. Il costo per la progettazione, esecuzione e collaudo dell'opera ammonta a 3.500.000 euro, finanziati tramite contributo regionale. Le parti si impegnano, inoltre, al coordinamento dell'intervento con i costruendi accessi all'autostrada Asti-Cuneo, con la viabilità interna a servizio dell'ospedale e con la regimentazione delle acque superficiali, così da ottimizzare tracciato e costi. Alla Provincia sarà affidata la progettazione del collegamento e la presentazione di una relazione periodica, a cadenza semestrale, sull'avanzamento delle attività. La costituzione di un Tavolo tecnico-amministrativo composto da funzionari di Regione, Provincia, Comune ed Asl garantirà il rispetto degli impegni assunti e le verifiche sulle varie fasi progettuali. Il dibattito, in fase di approvazione, ha registrato l'intervento del consigliere Andrea Cane (Pd): "Si tratta di una delibera importante, la cui approvazione risulta indispensabile. Siamo oggi chiamati ad un'azione di grande rilievo per il territorio". (16-268ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Variazione al bilancio 2009: fondi per le aree terremotate**

Approvata all'unanimità, prevede lo stanziamento di 250 mila euro

Cuneo La Provincia intende destinare una quota dell'avanzo di amministrazione 2008, pari a 250 mila euro, ad interventi di edilizia scolastica nell'Aquilano, in seguito al recente evento sismico. Il provvedimento è compreso nella variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2009, approvata all'unanimità dal Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile. "La destinazione dei fondi – ha annunciato il presidente Raffaele Costa – sarà definita nel corso della riunione

di tutte le Province, prevista all'Aquila per giovedì 23 aprile”. Francesco Rocca (Pd) ha ribadito l'opportunità di finalizzare gli aiuti per un intervento specifico, come è accaduto nell'alluvione del 1994. “E' poi necessario – ha aggiunto – risolvere il problema immediato di una scuola da campo e di un punto medico avanzato”. Illustrata dall'assessore Giuseppe Rosciano, la variazione prevede inoltre il recepimento di ulteriori trasferimenti di risorse da parte della Regione Piemonte e di altri soggetti nei settori dell'Istruzione, dei Trasporti, delle Politiche giovanili, del Mercato del lavoro, della Montagna, della Tutela dell'ambiente e della Viabilità. (16-270ag09)

PROTEZIONE CIVILE

Terremoto, conto corrente presso la Bre Banca di Cuneo

Ricavato destinato all'acquisto di mezzi e materiale per il campo di Tempera

Cuneo E' aperta la sottoscrizione per la raccolta fondi a sostegno del lavoro effettuato dal Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile in Abruzzo. I contributi destinati all'acquisto mezzi e materiale per la gestione del campo di Tempera potranno essere versati su apposito conto corrente aperto presso la Bre banca di via Roma 13 a Cuneo, intestato a “Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile – Terremoto Abruzzo”. Codice Iban: IT56H0690610202000000020758. Coloro che intendono aderire all'iniziativa possono contribuire con donazioni presso gli sportelli di tutti gli istituti bancari della provincia. (16-256ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Variazione al programma triennale dei Lavori pubblici

Dalla Regione 6 milioni di euro per i danni alluvionali di maggio 2008

Cuneo L'inserimento nella programmazione annuale delle sezioni di Cuneo e Saluzzo di interventi di consolidamento, messa in sicurezza e ricostruzione nelle aree colpite dall'alluvione del maggio 2008. E', in sintesi, il contenuto della variazione al Programma triennale dei Lavori pubblici 2009-2011 e all'Elenco annuale 2009 approvata dal Consiglio provinciale. Illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro, il provvedimento segue allo stanziamento da parte della regione di 6 milioni di euro a favore della Provincia per il ripristino dei danni alluvionali. L'assemblea si è espressa con 20 voti a favore e 1 contrario. (16-267ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Bonifica siti contaminati: regolamento di certificazione**

Approvato dal Consiglio provinciale con 15 voti a favore e 11 astenuti

Cuneo Il regolamento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti contaminati ha ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio provinciale. L'assemblea di lunedì 20 aprile si è espressa in materia con 15 voti a favore e 11 astenuti. Il documento, illustrato dall'assessore alla Tutela dell'ambiente Umberto Fino, nasce dall'esigenza di verificare il ripristino ambientale dei siti contaminati all'interno del territorio cuneese: alla Provincia spetta, infatti, un ruolo di monitoraggio e controllo della conformità degli interventi di bonifica. Copia del provvedimento sarà trasmessa all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Piemonte (Arpa) e all'assessorato all'Ambiente della Regione. (16-271ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Organici ridotti per assessorati a Viabilità ed Agricoltura**

A firma del consigliere Rocca: "Funzionalità a rischio compromissione"

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto sul tema della riduzione del personale e sugli attuali organici degli assessorati alla Viabilità ed Agricoltura, argomento di un'interrogazione a firma del consigliere provinciale Francesco Rocca (Pd). "Negli ultimi anni – ha dichiarato Costa - è stato constatato un eccesso del personale provinciale difficile da identificare. Abbiamo quindi avviato una lenta opera di selezione, al termine della quale il calo del numero dei dipendenti si è attestato sulle 60 unità".

Il documento, discusso nella seduta del Consiglio provinciale di lunedì 20 aprile, faceva riferimento al pensionamento di 3 dirigenti, di 2 posizioni organizzative e 6 dipendenti nel settore Agricoltura. "Nell'ambito poi della Viabilità – si legge nel testo -, in questa tornata amministrativa, sono ben 58 le figure (capi cantonieri e cantonieri) non sostituite. E questo in un generale momento di crisi e in concomitanza con i continui proclami e sondaggi sulla sicurezza stradale che non si sposano certo con la diminuzione dei dipendenti addetti al presidio, alla manutenzione ed al controllo dei circa quattromila chilometri di strade provinciali". "Ulteriori diminuzioni di personale – ha concluso Rocca- possono anche creare consensi a prima vista, ma rischiano di compromettere pesantemente la funzionalità e l'efficacia in questi due

importanti settori”. La risposta a cura dell'assessore provinciale al Personale, Sebastiano Massa: “L'attuale organico provinciale, che conta 777 unità, è il risultato anche di un'importante manovra di stabilizzazione dei precari. La riorganizzazione delle aree ha poi penalizzato maggiormente il comparto dei Lavori pubblici, seguita dai settori dei Servizi alla persona e dall'Agricoltura. La Provincia ha preferito operare in direzione della limitazione dell'organico, invece di puntare sulla riduzione del salario accessorio dei dipendenti. Concordiamo, invece, sulla storica e continua penalizzazione del territorio per quanto riguarda il trasferimento delle risorse statali”. (16-9ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Fino: “Nessun ritardo per l'argine sul fiume Tanaro”

L'assessore alla Tutela dell'Ambiente risponde al consigliere Cane (Pd)

Cuneo “In considerazione dei danni alluvionali che hanno, anche di recente, colpito il territorio provinciale, un ulteriore rinvio dei lavori non sarebbe stato corretto”. Così l'assessore provinciale alla Tutela dell'Ambiente, Umberto Fino, in merito al progetto di difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene. L'iter dell'appalto dei lavori è al centro di un'interrogazione a firma del consigliere Andrea Cane (Pd). Sul tappeto, in particolare, il mancato rinvio della procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dal progetto di argine, come richiesto da sindaco di Castagnito e dai proprietari dei terreni in attesa del pronunciamento del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche. “Una volta decisa l'assegnazione dei lavori ad aprile, - ha concluso Fino - la proroga dei termini per l'occupazione del suolo avrebbe comportato il riavvio dell'iter burocratico e un conseguente dispendio di tempo”. (16-10ag09)

VIABILITA'

Alla Provincia fondi per opere complementari all'At-Cn

Dalla Corte dei Conti via libera all'utilizzo di 24.750.000 euro

Cuneo La Provincia di Cuneo potrà utilizzare i cosiddetti “fondi Crosetto” (dal nome del parlamentare cuneese che ne ha seguito l'iter) per la realizzazione di opere complementari all'autostrada Asti-Cuneo e per il miglioramento della viabilità di accesso alla città di Alba. L'autorizzazione è sancita da decreto congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero

dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di un contributo assegnato dal Cipe e destinato al territorio, con decorrenza dal 2008 al 2022 per un totale di 24.750.000 euro finalizzati ad interventi complementari alla nuova viabilità che sorgerà intorno all'autostrada Asti-Cuneo. In particolare: realizzazione di variante all'abitato di Cherasco con nuovo collegamento tra le provinciali 661 e 12 e il casello di Cherasco; variante est all'abitato di Alba con un nuovo ponte sul fiume Tanaro, collegamenti con la strada regionale 29 e con la tangenziale albese; messa in sicurezza del tracciato delle strade provinciali 7 e 661 finalizzato a migliorare i collegamenti dell'area albese e braidese con i caselli di Alba Ovest e Cherasco, comprendente l'adeguamento della viabilità nel tratto Bergoglio-abitato di Bra (provinciale 661) e la variante di Pollenzo (provinciale 7).

“Esprimiamo grande soddisfazione – hanno dichiarato il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore alla Viabilità Giovanni Negro - per l'assegnazione di fondi che permetterà il miglioramento della viabilità di collegamento all'Asti-Cuneo con conseguenti ricadute positive sull'intera circolazione stradale dell'area albese. Un particolare ringraziamento all'onorevole Guido Crosetto, attuale sottosegretario alla Difesa, che in passato ha seguito l'iter di assegnazione dei fondi e l'inserimento nella Finanziaria 2006”. (16-255ag09)

ISTITUZIONI

Firmato il protocollo per l'innovazione organizzativa

Sabato 18 aprile tra il ministro Renato Brunetta e il presidente Raffaele Costa

Cuneo Il ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e il presidente della Provincia Raffaele Costa hanno firmato oggi (18 aprile ndr) un protocollo d'intesa per l'innovazione organizzativa e tecnologica diretto al miglioramento delle relazioni tra amministrazioni, cittadini ed imprese del territorio della Granda. Obiettivo dell'accordo, stipulato in occasione della visita in Granda del ministro, è agevolare l'accesso degli utenti ai servizi della pubblica amministrazione. In quest'ottica si colloca la diffusione di regole per accrescere l'efficienza di uffici di comunicazione, centri di contatto, relazioni con il pubblico, oltre alla creazione di un confronto tra le prassi organizzative delle amministrazioni territoriali capace di rendere fruibile il patrimonio di informazioni sviluppato da ciascun ente.

“Non ho preparato un discorso – ha esordito Costa- perchè condivido da sempre questa battaglia per la semplificazione e l'efficienza degli uffici pubblici. Ogni iniziativa che avvicina l'amministrazione pubblica ai cittadini è positiva perché consente di combattere la burocrazia, aiutando inoltre a percepire il carattere di “servizio pubblico”. Ringrazio il ministro Brunetta per quello che sta facendo: lavoreremo al suo fianco per dare il nostro contributo a questa sfida”.

“Sto solo seguendo quello che Costa ha iniziato anni fa – ha aggiunto Brunetta – e lo porto avanti con la stessa determinazione. Ora il contesto generale è cambiato e il nostro Paese non può più permettersi, anche finanziariamente, di avere una pubblica amministrazione che non funziona. La nostra è soprattutto una battaglia economica per far crescere il Paese. La gente l'ha capito e sta dalla nostra parte: insieme potremo farcela”.

Il ministro Brunetta ha presentato il progetto “Mettiamoci la faccia” promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica per la rilevazione della soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici. Ogni amministrazioni pubblica disporrà di un dispositivo informatico che permetterà ai cittadini, con un semplice click sui “faccini” (soddisfatto, mediamente soddisfatto o per niente soddisfatto) di esprimere subito il livello di gradimento sul servizio pubblico ricevuto. Un sistema di *customer satisfaction* e di verifica della qualità dei servizi immediato. L'accordo firmato prevede poi iniziative di promozione di *best practice* sul tema della semplificazione amministrativa e una corretta applicazione e concreta sperimentazione delle tecnologie di informazione e comunicazione. La Provincia di Cuneo, in linea con la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2009-2011, è da tempo impegnata sul fronte dell'innovazione e della semplificazione amministrativa, in accordo con le direttive nazionali e regionali. L'ente sta provvedendo ad una revisione dell'organizzazione interna in materia di personale, comprendente un'analisi dei carichi di lavoro, l'ottimizzazione delle risorse umane, lo sviluppo dei processi di formazione generale e specialistica. A garanzia di una crescente qualità dell'azione amministrativa, la Provincia è inoltre impegnata a fornire agli organi deputati alle scelte strumenti di conoscenza sull'andamento della gestione e su quantità, qualità e costi delle attività svolte. Prioritaria è infine l'efficienza e la trasparenza dei servizi erogati per garantirne un utilizzo il più possibile diffuso. I contenuti del protocollo, a validità triennale, saranno condivisi da un gruppo di lavoro paritetico formato da due rappresentanti del Ministero e due della Provincia.(16-262cv09)

LAVORO

Granda: assunzioni in calo, aumenta la cassa integrazione

“Il mercato del lavoro in provincia di Cuneo”, quaderno sui dati 2008-2009

Cuneo Un'analisi dettagliata sull'evoluzione dei flussi occupazionali e sulle ricadute della crisi economica in atto: è quella realizzata tramite il quaderno intitolato “Il mercato del lavoro in provincia di Cuneo – anno 2008”. La pubblicazione, edita dall'assessorato al Lavoro della Provincia di Cuneo in collaborazione con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e con i Centri per l'impiego presenti sul territorio, è stata illustrata giovedì 16 aprile.

I dati, riguardanti l'ultimo trimestre 2008 e le prime due mensilità del 2009, fotografano procedure di assunzione e cessazioni dal lavoro, mobilità occupazionale, ricorso alla Cassa integrazione e concorsi pubblici. A partire da ottobre 2008 le imprese hanno colto il cambiamento del clima economico e hanno messo in campo gli strumenti di “pronto intervento” disponibili: la crisi ha bloccato, in pratica, i processi di inserimento e reinserimento lavorativo prima operanti a pieno regime. Le assunzioni registrate dai Centri per l'impiego tra gennaio e dicembre 2008 sono state 105.850, 3.691 in meno rispetto all'anno precedente. La caduta sfiora il 20% a novembre e dicembre. Gli unici settori in controtendenza negli ultimi tre mesi dell'anno sono agricoltura, servizi alle imprese, sanità e assistenza, pubblica amministrazione. In flessione tutti i comparti industriali con punte di caduta per i comparti della carta-stampa (-53%), legno (-48%), metalmeccanico (-46,9%) e chimico-gomma (-45,9%). Nel terziario spiccano in maniera negativa il ramo del credito-assicurazioni (-52,6%) e i trasporti (-38%). L'analisi rivela una netta prevalenza dei contratti a termine: sono in totale 86.134, l'81,4% del totale, mentre sono in calo apprendistato e contratti di somministrazione. Scende del 4% anche l'assunzione di cittadini stranieri: 32.000 nel periodo considerato, (pari al 30% del totale). Le cessazioni dal lavoro avvenute nel Cuneese nel 2008 sono 95.871, con un aumento di 15.400 unità rispetto al 2007 (+19%).

Il dato relativo alla Cassa integrazione rivela che nel contesto regionale la provincia di Cuneo registra i tassi di crescita più elevati: fra ottobre 2008 e febbraio 2009, il monte ore della componente ordinaria, lo strumento immediatamente accessibile alle imprese, aumenta, rispetto all'analogo periodo del biennio precedente, del 500% in Piemonte, ma nella provincia “Granda” si raggiunge addirittura una punta di +1.012% (da 185.000 a oltre 2 milioni di

ore). Nel primo bimestre 2009 le ore di Cassa integrazione straordinaria mostrano un'espansione contenuta a livello regionale (+31%), ma registrano un'impennata clamorosa nel Cuneese (+750%). Il flusso di iscrizioni nelle liste di mobilità mostra un incremento regionale del 26% rispetto all'analogo periodo precedente (da 5.500 a 6.900 entrate) concentrato tra le imprese minori. A Cuneo il tasso di incremento è più del doppio di quello generale (+57%).

La crisi, in sostanza, si manifesta con maggiore incisività laddove la situazione è migliore: "Gli effetti sulla performance socio-economica del Cuneese – spiega l'assessore provinciale al Lavoro Angelo Rosso - conducono ad un suo relativo allineamento verso i dati delle altre province piemontesi, da cui si distaccava nettamente in termini positivi fino all'anno scorso sulla base dei principali indicatori disponibili. E' ovvio che è maggiore l'impatto psicologico, la percezione tra gli operatori economici e tra i cittadini del peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita; per contro, tuttavia, ci sono anche maggiori spazi di azione e di reazione per un tessuto comunitario così coeso e dinamico. Su queste potenzialità è necessario puntare con un'azione di contrasto decisa e tempestiva, che deve realizzarsi in un quadro di concertazione e di compattezza fra istituzioni e parti sociali per dare i frutti migliori". (15-245ag09)

MONTAGNA

Sostegno finanziario a 14 studenti residenti in montagna

Premio di 500 euro annui se domiciliati in località montane oltre i 1.000 metri

Cuneo Un premio annuale di 500 euro a testa per 14 studenti delle scuole superiori della Granda residenti e domiciliati in montagna oltre i 1.000 metri di altitudine. Il contributo, per un totale di 7 mila euro, è il secondo deliberato dalla Giunta provinciale (42 ragazzi già beneficiati). Scopo dell'iniziativa, finanziata in parti uguali dalla Provincia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è quello di alleviare i disagi e i costi, soprattutto di trasporto, per le famiglie che vivono lontane dal luogo scolastico arginando il fenomeno dello spopolamento montano. Con l'inizio delle scuole superiori succede, infatti, che molte famiglie decidano di abbandonare le aree di residenza in alta montagna per avvicinarsi alle città. "Vogliamo dare in tal modo – spiega l'assessore provinciale alla Montagna, Silvano Dovetta – un piccolo segnale di attenzione per chi vive in quota e un sostegno alle famiglie che dimostrano, pur tra i disagi, di voler restare legate al territorio". (16-277rpi09)

AMBIENTE**“Ecologia urbana per decisori locali”, primo incontro**

Giovedì 23 aprile, alle 9,30, nel Centro Incontri della Provincia

Cuneo Primo appuntamento per la campagna di informazione e formazione per tecnici e amministratori denominata “Ecologia Urbana per decisori locali”. Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte e promosso dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con l’associazione “La città possibile”, parte giovedì 23 aprile: all'introduzione a cura del vice presidente della Provincia Umberto Fino e a Dario Manuetti dell'associazione “La città possibile” seguiranno gli interventi. Il calendario prevede: “Il monitoraggio della qualità dell'aria in provincia di Cuneo”; “Il Piano d'azione sulla qualità dell'aria della Provincia di Cuneo”; “Sicurezza stradale e mobilità più sostenibile” e “Parlare agli utenti della strada” nei giorni 6 maggio, 21 maggio e 17 giugno, tutti dalle 9,30 alle 12,30 nella sala Falco del Centro Incontri. Sul tavolo, oltre alle tecniche per aumentare la sicurezza stradale e migliorare la mobilità, anche programmi per incentivare l'uso della bicicletta e ampliare gli spazi pedonali, promuovere la salute, qualificare l'ambiente urbano. Si parlerà infine dell'importanza del verde nella città con la proposta di reintroduzione di questi nei cortili dei condomini, delle scuole e anche sulle strade. Il progetto vuole incidere sulle scelte ambientali di Comuni e Province per le ricadute sull’ambiente e la qualità della vita dei cittadini. Agli eletti negli enti locali, ai responsabili e ai progettisti dei servizi tecnici, ai responsabili delle azioni di comunicazione pubblica viene proposta una visione di “ecologia urbana” che li accompagni nel compito di: definire programmi politici e amministrativi coerenti e integrati; adottare indirizzi innovativi sul piano tecnico e progettuale; concretizzare puntuali interventi avendo presenti le “buone pratiche” già sperimentate in ambito regionale, nazionale ed europeo. (16-274ag09)

SICUREZZA STRADALE**Sulla tv nazionale “LA7” lo speciale realizzato in Granda**

In onda domenica 19 aprile dalle 9 alle 10 nella trasmissione “Omnibus”

Cuneo E' stato trasmesso domenica 19 aprile sulla tv nazionale LA7 lo speciale sulla sicurezza stradale realizzato dalla giornalista Daniela Giacometti nel Cuneese. La troupe ha intervistato il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore alle Politiche giovanili Simona Rossotti e Alberto Botta

dell'associazione Segnal'Etica onlus di Verzuolo, in rappresentanza del mondo del volontariato locale impegnato in campagne di sensibilizzazione degli utenti della strada. Sul tappeto anche i dati dell'infortunistica stradale e le numerose iniziative realizzate sul territorio dalla Provincia di Cuneo a partire dall'installazione di sagome in ricordo delle vittime lungo le principali vie di collegamento. Dello speciale, in onda all'interno della trasmissione Omnibus, fa parte anche la testimonianza di una famiglia di Falicetto segnata dalla perdita di un figlio in un incidente stradale. (16-257ag09)

CULTURA

“Sussurri dell'anima”, mostra al Centro Incontri

Esposizione di opere di Aldo Capranico. Inaugurazione alle 18 del 7 maggio

Cuneo Sarà inaugurata alle 18 di giovedì 7 maggio, al Centro Incontri della Provincia, la mostra intitolata “Sussurri dell'anima”. L'esposizione di opere di Aldo Capranico sarà ospitata in sala Meinero fino al 17 maggio con il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. (16-273ag09)

BANDI GARA

Pubblicato bando per appalto lavori a Monticello d'Alba

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro al sindaco Chiesa

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Monticello d'Alba Valerio Chiesa, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di una rotatoria sulla strada statale 231 finalizzata al miglioramento del traffico. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 19 maggio 2009. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (16-259ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 16, 22 aprile 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.